E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

OCCUPAZIONE Al via due concorsi banditi da Asmel inerenti diverse mansioni

Il Comune cerca forza lavoro

Sindaco e assessore Francica: «Occasione sia per gli enti che per i diplomati e laureati»

L'AMMINISTRAZIONE comunale, tramite l'assessore al Personale, Domenico Francica, rende noto che sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale, (scadenza 22 marzo), due avvisi pubblici per il reclutamento di nuove figure da inserire in appositi elenchi dai quali gli enti locali possono attingere per assumere personale a tempo determinato o indeterminato. «Un supporto fondamentale - afferma il sindaco Maria Limardo - per agevolare l'attività delle amministrazioni nell'assunzione di personale, in un periodo in cui c'è assoluto bisogno di nuove risorse per rispondere nel più breve tempo possibile alle istanze provenienti dalla collettività».

Domenico Francica, assessore comunale al Personale

La procedura concorsuale, spiega l'assessore Francica, è interamente gestita da Asmel, che è un consorzio di enti locali al quale il Comune di Vibo Valentia è associato: «Si tratta di una grande opportunità per gli associati, che hanno così modo di poter reperire tutte quelle figure necessarie al corretto funzionamento della macchina amministrativa ed alla soddisfazione delle esigenze dell'utenza; ma anche una grande occasione per i diplomati e laureati di partecipare ad una selezione pubblica in base al profilo di interesse, a seconda ovviamente dei requisiti posseduti».

Il decreto legge n. 80/2021 (cosiddetto "Reclutamento") dispone infatti la possibilità per gli enti locali di organizzare e gestire selezioni uniche, in forma aggregata, per la formazione di elenchi di idonei alle assunzioni per vari profili professionali, ai quale attingere in base alle concrete necessità, per posizioni a tempo determinato o anche indeterminato, anche per l'attuazione del Pnrr.

«È doveroso da parte nostra - conclude l'assessore Francica - dare ampia visibilità a questa procedura che, è bene ribadirlo, può rappresentare una grandissima occasione da cogliere al volo specie in un territorio come il nostro in cui è forte la richiesta di occupazione, ma in cui è altrettanto necessario che, specie negli enti locali, vi siano delle figure preparate e qualificate per cogliere le sfide che abbiamo davanti».

Nel caso specifico, il primo avviso riguarda l'aggiornamento dei 15 profili già banditi in occasione della scorsa selezione dell'aprile 2022. Si tratta, per quanto riguarda le Categorie D, di Istruttore direttivo amministrativo, Istruttore direttivo amministrativo-contabile, istruttore direttivo contabile, istruttore direttivo tecnico, istruttore direttivo di vigilanza, istruttore direttivo informatico, istruttore direttivo/assistente sociale, istruttore direttivo/agronomo, esperto rendicontazione.

Categorie C: istruttore amministrativo, istruttore amministrativo-contabile, istruttore di vigilanza, istruttore tecnico-geometra, istruttore informatico, educatore asilo nido.

Il secondo avviso, quello sui nuovi 16 profili, interesserà anche le categorie B. Nella fattispecie, Categorie D: istruttore direttivo/funzionario farmacista, istruttore direttivo/funzionario tecnico ingegnere ambientale, istruttore direttivo/funzionario avvocato, istruttore direttivo/funzionario psicologo, istruttore direttivo comunicazione e gestione eventi.

Categorie C: istruttore turistico, istruttore comunicazione, istruttore contabile. Categorie B: Messo notificatore, collaboratore amministrativo, collaboratore tecnico giardiniere, collaboratore tecnico elettricista, collaboratore tecnico falegname, collaboratore tecnico muratore, collaboratore tecnico idraulico, autista scuolabus.

L'obiettivo degli avvisi pubblici è dunque quello di formare un elenco di idonei, suddivisi per profili, ai quali successivamente gli enti locali potranno rivolgersi tramite interpello. Ogni singolo candidato risultato idoneo potrà decidere se accettare l'eventuale interpello del Comune che si è proposto. Per la presentazione della domanda e tutte le informazioni necessarie è possibile collegarsi al sito www.asmel.eu/.

L'INCONTRO

Il vescovo Nostro con gli architetti vibonesi

Architetti, ingegneri e il vescovo discutono sulla "Bellezza del Creato"

di Francesco Prestia

"CONVERSAZIONE sulla bellezza": questo l'argomento del partecipato incontro tenuto nel pomeriggio presso la sede degli Ordini degli ingegneri e degli architetti, in viale Matteotti. Presente, tra gli altri, il vescovo Attilio Nostro.

Dopo l'introduzione e i saluti dei due presidenti Fabio Foti (architetti) e Romano Mazza (ingegneri) e di Nico Donato, presidente della Fondazione dell'Ordine degli architetti, è intervenuto Vincenzo Latina, docente di "composizione architettonica e urbana all'università di Catania-Siracusa e figura di rilievo del panorama architettonico contemporaneo. Numerosi i riconoscimenti da lui ricevuti negli anni, tra cui nel 2015 quello di miglior architetto italiano.

Tra le sue opere, alcune delle quali esposte anche alla Biennale di Venezia, ci sono gli interventi di riqualificazione urbana all'interno del centro antico di Siracusa – Ortigia e, da ultimo, il progetto memoriale sulle migrazioni a Lampedusa.Latina ha sviluppato la sua comunicazione attraverso un'interessante narrazione di bellezza fatta di riferimenti alla storia dell'arte e dell'architettura, con richiami ad alcune sue opere. Di grande spessore e, come suo solito, molto coinvolgente la relazione del vescovo Nostro, che si è soffermato su alcuni concetti chiave: desiderio, attesa, non luogo, bellezza/relazione, estasi, memoria/identità, compimento. Ha inoltre enucleato e commentato alcuni concetti dell'enciclica, pubblicata nel 2015 da Papa Francesco, "Laudato si'" che si focalizzava sulla cura dell'ambiente naturale e delle persone, nonché su questioni più ampie del rapporto tra Dio, gli esseri umani e la Terra.

«La vera bellezza è rendere felici gli altri»: questo il messaggio finale del presule. «E' stato un evento straordinario ed emozionante – commenta il presidente Foti - che rimarrà nella storia dei nostri Ordini». Perché una conversazione sulla bellezza? «Il concetto di bellezza ha attraversato tutta la storia dell'occidente e dell'oriente, la sua elaborazione è sempre stata al centro del pensiero filosofico, teologico e artistico. Questo incontro ha rappresentato un'occasione di riflessione sulle "meraviglie del creato" e anche un viaggio nella storia dell'arte, dall'età classica all'era contemporanea, sul tema della bellezza».

Foti richiama, al riguardo, anche il grande Renzo Piano il quale diceva che "la vera bellezza è quando l'invisibile si unisce al visibile, emergendo sulla superficie. Costruire edifici per questa bellezza rende le città luoghi migliori in cui vivere. E le città migliori rendono i cittadini migliori", e aggiunge: «Da un'altra prospettiva Papa Francesco, nell'Enciclica Laudato si', invita ad "un'ecologia integrale, che non può ridursi a un generico senso verde, e dove la visione del creato diventa un'epifania della bellezza che affascina lo stesso Creatore". Più di recente lo stesso Papa Francesco, durante un incontro presso l'Aula Nervi in Vaticano, ha ribadito testualmente che il mondo ha più che mai bisogno di bellezza».

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Quasi 500mila euro per servizi di supporto alla domiciliarità per i soggetti fragili

CON la massima condivisione con i sindaci dell'Ats, è stato pubblicato il 7 febbraio scorso l'Avviso per la presa in carico e l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità a favore di soggetti fragili. Il servizio verrà garantito a valere sul Fondo non autosufficienza annualità 2017-2018, Fondo nazionale Politiche sociali 2022 e Fondo Regionale Politiche sociali 2023.

L'intervento, tra i più importanti posti in essere dall'Ufficio di Piano nell'ultimo triennio sia per natura economica che per numero di fruitori previsti, di fatti lo stesso immette servizi di assistenza domiciliare per un importo pari ad euro 476.278,76 che andranno a servire un altissimo numero di beneficiari che godranno delle prestazioni, consentirà all'Ambito territoriale di porsi tra i primi della Calabria in termini di spesa e di servizi di assistenza domiciliare.

Da destra il sindaco Maria Limardo e l'assessore Rosa Chiaravalloti

Il sindaco Maria Limardo e l'assessore alle Politiche sociali Rosa Chiaravalloti sottolineano l'importanza dell'intervento che riguarderà tutti i soggetti fragili residenti nei 15 Comuni dell'Ambito territoriale di Vibo Valentia, di ogni tipo ed età, con i cui primi cittadini, sottolineano gli amministratori vibonesi, «vi è stata massima collaborazione e condivisione, che ha portato all'elaborazione del documento».

Sarà possibile presentare istanza tramite l'indirizzo pec protocollovibo@pec.it dal 21 marzo prossimo e fino all'esaurimento delle risorse utilizzando l'apposita modulistica allegata all'avviso e la documentazione richiesta. Il bando è a sportello.

«Questo - fa presente ancora l'assessore - è il primo degli interventi approvati dalla recente Conferenza dei sindaci, la cui pubblicazione avverrà a breve. Siamo certi che il servizio rappresenterà un importante sostegno per il raggiungimento delle autonomie e di supporto per i beneficiari».

L'avviso è consultabile nella sezione dell'Ambito Territoriale presente sulla Home page del sito del Comune capofila di Vibo Valentia.

r. v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA